Relazione di fine scambio

Scuola del Design

Istruzioni

Indicare di seguito tutte le informazioni che possano essere utili ad altri studenti che parteciperanno a uno scambio. Preferibilmente in lingua inglese, lunghezza min. 2500 parole + possibili immagini, file di max. dimensione 2 MB in formato PDF. Questo documento sarà pubblicato nel sito web della Scuola.

Informazioni generiche

Anno Accademico di Scambio:	2020/2021	Nome della Sede in scambio:	LAB Univeristy
Cognome e Nome:	Peluzzi Silvia	Stato:	Finlandia
Matricola:	909914	Codice Sede:	FI-53580
Corso di Studio:	Design di interni	Tipo di scambio: (Semplice o Doppia Laurea)	Erasmus +
Anno di Corso:	Terzo	Semestre di Scambio:	Primaverile
Email:	Silvia.peluzzi@mail.polimi.it	Docente Promotore:	Giovanni Maria Conti

Racconta la tua esperienza di scambio:

Fare uno scambio internazionale è assolutamente un'esperienza che consiglierei a tutti. Fare un'esperienza di scambio in Finlandia è un'esperienza che consiglierei di fare solo a chi si vuole mettere alla prova. La Finlandia è un paese meraviglioso, tuttavia molto distante per cultura, trazioni e clima dall'Italia. Prima di partire è necessario essere consapevoli di queste differenze che, a volte, possono stravolgere i nostri piani o le nostre aspettative.

Una delle enormi differenze, che a volte può dar noia, è il fattore climatico, non solo a livello di temperature ma anche in merito ad ore di luce e di buio. Per quanto riguarda le temperature, vi troverete ad affrontare inverni veramente molto freddi che raggiungono una minima anche di -35°; tuttavia si tratta di un freddo secco, quindi se ben coperti, con indumenti termici e una buona tuta da sci, non avrete problemi. Inoltre, gli edifici, le case private così come i locali pubblici, sono termicamente isolati in maniera ottima, quindi in caso di giornate particolarmente fredde non avrete problemi a riscaldarvi. Ovviamente c'è tanta neve e tanto ghiaccio; all'inizio il mantello bianco vi affascinerà, giocherete a palle di neve, scivolerete con slittini e osserverete fuori dalla finestra incantati i fiocchi che, praticamente tutti i giorni incessantemente, cadono silenziosamente; ad un certo punto della vostra esperienza non ne potrete più di vedere la coltre bianca ed arriverà aprile in cui tutto sarà ancora bianco con delle temperature più alte (dai 0 ai 10°) e spererete con tutti voi stessi che la primavera arrivi. Improvvisamente vi accorgerete che tutto diventa sempre più verde e tra una spruzzata di neve e un cielo azzurro arriverà l'estate che vi affascinerà con le sue giornate interminabili, i cieli blu, i tramonti dalle mille sfumature e le temperature fresche. L'estate porterà con sé la luce; in inverno preparatevi a veramente poche ore di luce, il sole sorgerà pienamente alle 9.30 e tramonterà alle 14.30, inoltre il cielo nei mesi più freddi è raramente limpido, spesso di colore grigiastro o bianco. Ogni giorno però vi

accorgerete di quanto le giornate si allunghino fino ad arrivare in estate in cui avrete l'impressione che le giornate siano interminabili. Personalmente non ho avuto grandi difficoltà ad abituarmi a questi cambiamenti climatici; il periodo più complesso, per quanto mi riguarda, sono stati i primi giorni di gennaio quando il buio calava presto e mentre avresti voluto studiare scendeva il sonno. In estate, al contrario, le giornate così lunghe risultavano essere molto produttive. Il fattore delle giornate lunghe può dare però molto fastidio a chi ha difficoltà ad addormentarsi con il chiaro o che non riesce a dormire con la luce. Questo è una problematica facilmente risolvibile: normalmente le case finlandesi non sono dotate di tapparelle, sono però presenti delle tende, tendenzialmente chiare così da far entrare la luce nei mesi invernali che possono essere sostituite con tende scure che filtrino i raggi del sole nei mesi estivi.

Le tende così come altri oggetti possono essere recuperate in negozi di seconda mano. Questi sono molto diffusi all'interno di tutte le città Finlandesi e ospitano al loro interno non solo oggetti quotidiani come piatti o corredi per la tavola, ma anche indumenti e attrezzature sportive. Nel caso in cui non abbiate portato con voi i pantaloni della tuta da sci i negozi di seconda mano saranno la soluzione ai vostri problemi. Inoltre, potrete anche acquistare a prezzi veramente contenuti pattini da ghiaccio e racchette da hockey così come sci da fondo e biciclette. Nel mio caso personale i negozi di seconda mano si sono rivelati utili anche nel periodo estivo per indumenti più leggeri che non avevo pensato di portare con me. Se ci si organizza per tempo questi negozi possono essere utilizzati anche a fine mobilità per la vendita dei propri oggetti e/o indumenti. Si tratta di una concezione di riciclo e riuso molto cara alla Finlandia, poco comune in Italia, che all'inizio può risultare difficile da comprendere ed accogliere; solo entrando nella mentalità finlandese se ne capisce l'importanza e l'utilità.

Oltre al peso che viene dato al riciclo e alla sostenibilità ci sono altri valori molto cari alla popolazione finlandese. Primo fra tutti è il rapporto con la natura. In Finlandia vi troverete circondati da boschi, laghi e animali. Se siete affezionati alla vita frenetica di Milano e non potete fare a meno del traffico o dello stress cittadino, Lahti e l'intera Finlandia non sono un posto per voi. Le case vengono costruite appositamente a stretto contatto con la natura proprio perché i finlandesi hanno questo bisogno di sentirsi circondati da essa. Al rapporto con il verde va inoltre collegato non solo il rispetto che essi hanno verso l'ambiente ma anche quello verso gli ecosistemi. Questo si riflette ad esempio anche sull'assenza di rumori inquinanti e sul silenzio. La Finlandia è una terra silenziosa: i finlandesi, e così dovrebbero fare tutti i turisti, ammirano le meraviglie della propria terra in silenzio, mostrando rigoroso rispetto e ascoltando la natura, il fruscio del vento tra gli alberi, il cinguettio degli uccellini o lo scorrere dell'acqua. La popolazione risulta per questo essere molto rilassata e segue i ritmi dell'ambiente che la circonda non preoccupandosi inutilmente e non stressandosi in ogni circostanza. Un altro aspetto chiave per comprendere i finlandesi è assecondare la loro necessità di spazio. Le persone locali infatti tendono a mantenere, soprattutto all'inizio, una notevole riservatezza e una certa distanza, anche fisica. Ciò non significa però che non siano disponibili al dialogo e all'aiuto. Per la mia esperienza posso dire di aver trovato sempre persone molto gentili che, seppur a volte con qualche difficoltà linguistica, sono state disponibili ad aiutarmi impegnandosi molto. Per quanto riguarda la società in generale, si può affermare che sia una società, dal punto di vista dei diritti umani, di gran lunga più avanti del resto dei paesi Europei. Si tratta di una società che di rado giudica e in cui la parola inclusione è un aspetto fondamentale.

Per quanto riguarda la comunicazione non vi è motivo di preoccuparsi. La maggior parte dei finlandesi, indipendentemente dall'età, parla un inglese molto fluido; di rado accade che vi siano persone che abbiano delle difficoltà nella lingua e spesso si tratta di persone piuttosto anziane. In ambiente accademico, nel settore dei trasporti, così come nel tempo libero e in ristoranti vi capiterà molto raramente di non essere compresi. Non è inoltre da dimenticare che i finlandesi sono molto bravi a cogliere i segnali di un linguaggio non verbale, quindi anche nel caso in cui voi non foste in grado di esprimervi verbalmente, i finlandesi saranno in gradi di capirvi in altro modo.

In merito alla vita quotidiana non ci sono particolari notazioni da riportare. Come è risaputo, la vita in generale risulta essere piuttosto costosa sia per quanto riguarda beni di prima necessità sia in merito ad attività extra. In città si trovano diversi supermercati di diverse dimensioni che hanno prezzi e qualità differenti. Si possono facilmente trovare anche prodotti italiani come pasta o affettati a prezzi leggermente più elevati rispetto all'Italia; ciò che grava sul conto della spesa sono tutti i prodotti freschi importati come frutta e verdura. È molto difficile trovare dei banchi del fresco per carne e pesce: questi,

infatti, sono presenti solo in supermercati molto grandi. È facile invece per chi ha intolleranze alimentari come la celiachia o particolari diete vegane o vegetariane trovare prodotti a lui dedicati.

Dal punto di vista della salute, fortunatamente non ho mai avuto bisogni di recarmi in ospedale, mi è capitato spesso invece di recarmi in farmacia. Ve ne sono diverse in città, le commesse risultano essere sempre molto disponibili provando ad aiutare come possibile e solo se necessario rimandando ad un medico. Collegato sempre alla sanità vi è la questione tamponi: anche in questo caso il costo rispetto all'Italia è di molto più alto -esistono poi alcuni sconti legati alle compagnie aeree-. In ogni caso, sono presenti diversi centri dove porte fare i diversi tipi di tampone; la prenotazione dell'appuntamento è molto facile ed è una procedura, che viene fatta online, chiara ed è sempre presente la lingua inglese. La gestione degli appuntamenti è ben organizzata e non vi sono momenti di attesa risultando così particolarmente efficiente.

Restando sull'argomento Covid-19, anche se è un a situazione si spera destinata a cambiare, la gestione della pandemia risulta essere coordinata in maniera differente rispetto all'Italia. In generale la pandemia è stata presa in maniera più serena da parte della popolazione. Sono state applicate ovviamente alcune restrizioni che rispondevano ad una situazione meno tragica rispetto alla condizione italiana. Le mascherine vengono tendenzialmente utilizzate ma sono obbligatorie solamente in ambiente accademico; non è raro vedere sui mezzi pubblici o nei locali persone che non ne fanno utilizzo. È sempre stato in vigore il distanziamento sociale e per un limitato periodo sono stati chiusi bar e ristoranti insieme a musei e scuole. In generale sono state prese misure più morbide rispetto a quelle prese dal governo italiano.

Considerando i trasporti, la città di Lahti, ma in generale tutto il paese, è servita molto bene. La rete dei trasporti risulta essere efficiente e ben organizzata. Ci sono diverse linee che collegano le diverse parti della città (è possibile raggiungere sia i supermercati che l'università con i mezzi) e le indicazioni vengono date anche in lingua inglese. È possibile acquistare un abbonamento mensile per i trasporti pubblici della città di Lahti e vi sono i punti di ricarica dell'abbonamento in diverse parti della città, anche all'interno dell'università. Per muoversi si possono utilizzare, soprattutto nel periodo estivo, anche mezzi di trasporto alternativi come monopattini -noleggiabili- o biciclette. Muoversi con essi risulta essere particolarmente facile e comodo grazie alle grandi ciclabili presenti in tutta la città. In alternativa è anche possibile nei mesi più caldi muoversi a piedi. A Lahti è inoltre presente la stazione che serve diverse città, tra cui Helsinki. I biglietti del treno sono generalmente costosi ma, avendo la tessera dell'università, è possibile usufruire di uno sconto studente. Gli sconti studenti vengono applicati praticamente ovunque, talvolta anche in negozi di abbigliamento o in negozi di seconda mano. Mostrando la vostra carta dello studente, su applicazione oppure la tessera reale attivata, potrete usufruire di sconti anche durante il tempo libero in locali e in attività ludiche o sportive.

La città di Lahti, sebbene non sia una città particolarmente giovane, offre diverse attività di svago. Per quanto riguarda le attività serali, in centro sono infatti presenti diversi pub, bar e ristoranti. Come attività alternative sono molto diffusi i karaoke ed è possibile andare al bowling. In estate tendenzialmente la sera si popolano i parchi e si passa il proprio tempo a chiacchierare e a giocare a giochi tipici del luogo. Per le attività diurne invece in inverno è possibile andare a sciare così come pattinare o praticare altri sport sul lago ghiacciato; anche in questo caso vi sono delle tariffe agevolate per gli studenti. Nel periodo estivo è possibile fare diverse escursioni all'aria aperta o praticare diversi sport sul lago; inoltre, le associazioni studentesche organizzano tornei di calcio, pallavolo e basket. Sono infine presenti molte palestre e centri sportivi praticabili sia in inverno che in estate.

Alcune giornate saranno sicuramente da dedicare a gite e viaggi. Certamente avrete modo di visitare la città di Lahti e i dintorni del lago; sono infatti presenti numerose escursioni naturalistiche che vale la pena di fare. Altra meta da mettere in lista è Helsinki, facilmente raggiungibile in un'ora con il treno. Nella capitale vi sono diversi musei ma, a causa della pandemia, essi hanno subito variazioni di orario ed è sempre meglio verificare telefonicamente l'effettiva apertura. Spesso è inoltre richiesta la prenotazione ed è quasi sempre disponibile un prezzo agevolato mostrando la carta dello studente. Raggiungibile dalla capitale, inoltre, vi sono il paesino di Porvoo, costruito sul fiume e caratterizzato dalle case tradizionali, e la città di Espoo che ospita anch'essa numerosi musei. Ancora, consiglio assolutamente una visita alla città di Tampere e la città di Turku, entrambe centri universitari. D'obbligo è invece una visita alla

Lapponia: i periodi migliori per visitarla sono tra febbraio e marzo così che possiate avere l'occasione di osservare l'aurora boreale e nel periodo estivo verso la metà di giugno è affascinante recarsi al nord così da poter osservare il sole di mezzanotte. Solitamente le associazioni studentesche organizzano viaggi, quest'anno non è stato possibile a causa della pandemia; in ogni caso vi consiglio di informarvi anche privatamente perché non sempre le offerte delle associazioni studentesche sono le migliori. Altri viaggi si possono fare anche verso paesi esteri, in condizioni normali, lontane dalla pandemia, le città di Stoccolma e Tallinn sono facilmente raggiungibili in traghetto mentre San Pietroburgo in treno.

Non a caso ho lasciato come ultimo punto l'analisi dell'università, proprio perché ritengo che affrontare un'esperienza Erasmus non si focalizzi unicamente sull'università, ma sullo scoprire e comprendere un posto nuovo. La LAB University è un'università moderna e tecnologica. Gli ambienti sono molto spaziosi e vi si può accedere attraverso la carta universitaria, chiave per tutti gli ingressi. La struttura è dotata di diversi laboratori dove non solo vengono svolte alcune lezioni ma è anche possibile esercitarsi in maniera individuale con il supporto di alcuni tecnici. In particolare, sono presenti un laboratorio dedicato alla lavorazione del legno, un laboratorio dedicato alla lavorazione dei materiali plastici, un laboratorio del metallo per oggetti di grandi dimensioni, un laboratorio del gioiello, un laboratorio per il packaging, un laboratorio di ceramica, un laboratorio per design della moda ed infine un laboratorio dedicato alla fotografia. Ovviamente per accedere ad essi e lavorare all'interno è necessario ottenere delle licenze, ma i professori risultano essere molto disponibili e ricevere dunque i permessi non è difficile. Nell'università sono inoltre presenti diverse aule studio e due biblioteche una generica e una dedicata interamente al mondo dell'arte e del design alla quale si può accedere e usufruire dei servizi facendo una tessera. In diverse zone dell'università sono presenti delle cucine messe a disposizione per gli studenti per consumare i pasti; inoltre è presente una mensa dove ad un prezzo molto economico è possibile consumare un pasto completo che comprende una portata principale e un contorno.

Il sistema scolastico è differente da quello italiano sotto diversi punti di vista. Le classi sono composte da meno studenti – massimo 30 - e i rapporti intrapersonali sono molto differenti. Il rapporto con i compagni è meno competitivo rispetto a quanto accada in Italia e il rapporto con il docente è più stretto spesso meno informale rispetto al "normale" rapporto che in Italia si ha con il professore.

Strettamente collegato all'ambito del design, il metodo di progettazione è molto differente; sebbene vengano molto apprezzate conoscenze di basi teoriche sulla storia del design e dell'arte, il processo di ricerca all'interno dei progetti è quasi inesistente. Si va molto velocemente nel concreto del progetto sviluppando disegni tecnici sin dall'inizio. Inoltre, si tratta di un tipo di progettazione che punta verso la concretezza; non è infatti raro che per i propri progetti si abbia una committenza reale con delle specifiche esigenze, anche di budget, da rispettare. Questo semestre è stato per me molto stimolante, non perché abbia appreso nuove conoscenze in ambito di design teorico o perché abbia imparato tante nuove competenze con programmi di modellazione o cad, ma piuttosto per la forte impronta lavorativa che viene data ai progetti. Anche il metodo per verificare le conoscenze è differente rispetto all'Italia. Non esiste un unico esame finale ma settimanalmente vengono date delle consegne, compiti o report che sono valutate e in fase finale il voto viene costruito ponderando tutte le valutazioni.

Posso concludere dicendo che, per quanto mi riguarda, seppur sia stata un'esperienza estrema, lontana da qualsiasi mia abitudine è stata molto bella, talvolta impegnativa ma che mi ha insegnato molto, regalandomi ricordi che difficilmente mi lasceranno.

Firma: Silvia Peluzzi Data: 02/07/2021